

CITTA' DI TRECATE
Provincia di Novara

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DELLE AREE VERDI COMUNALI
ANNO 2016

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

- Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto
- Art. 1.3 - Modalita' di stipulazione del contratto
- Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse
- Art. 1.7 - Cauzione provvisoria
- Art. 1.8 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva
- Art. 1.9 - Riduzione delle garanzie
- Art. 1.10 - Assicurazione a carico dell'impresa
- Art. 1.11 - Stipula del contratto

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

- Art. 2.1 - Gestione dell'appalto
 - cap. 1 - Taglio delle superfici prative
 - cap. 2 - Sagomatura leggera arbusti, siepi, e alberi
 - cap. 3 - Potatura e rasatura di siepi, rosai e specie fiorifere
 - cap. 4 - Diserbo delle superfici pavimentate e loro pulizia
 - cap. 5 - Asporto e smaltimento del materiale di risulta
 - cap. 6 - Spollonatura delle alberature
 - cap. 7 - Potatura delle alberature
 - cap. 8 - Taglio a raso della vegetazione e taglio erba a bordo strada
 - cap. 9 - Asporto di piante schiantate o spezzate
 - cap.10 - Riqualficazione e valorizzazione dei percorsi pedonali
 - cap.11 - Raccolta e asporto dei materiali non vegetali
 - cap.12 - Manutenzione ordinaria degli impianti d'irrigazione
 - cap.13 - Diserbo centro abitato
- Art. 2.2 - Direzione Tecnica
- Art. 2.3 - Recapiti dell'Appaltatore
- Art. 2.4 - Squadre di lavoro
- Art. 2.5 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro
- Art. 2.6 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

- Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori
- Art. 3.2 - Penale per il ritardo
- Art. 3.3 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali
- Art. 3.4 - Fallimento dell'appaltatore
- Art. 3.5 - Pagamenti in acconto e a saldo
- Art. 3.6 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 4.1 - Disposizioni finali
- Art. 4.2 - Controversie

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali, indicate nell'Allegato elenco; gli interventi necessari consistono nel taglio e raccolta dell'erba, sagomatura siepi, taglio polloni, interventi di diserbo e raccolta foglie secche in tutte le superfici di verde pubblico cittadino, compreso il conferimento e lo smaltimento degli scarti vegetali alle destinazioni finali, incluso corrispettivo di smaltimento.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta del servizio annuale, previsto dall'appalto ammonta ad € 139.268,64 (di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza).

Gli importi comprendono tutte le spese, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisori nessuno escluso, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, con oneri a Vs. carico e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Nei prezzi è compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato.

APPALTO A CORPO	
Tagli erba	103.853,39
Sagomature e spollonature	2.634,10
Manut. ordinaria - imp. irrigazione	2.000,00
Spollonature alberelli stradali	1.761,15
Diserbi strade comunali	4.860,00
Potature siepi	6.160,00
Potature alberelli stradali	16.000,00
Totale	137.268,64
arrotondamento	1,36
Totale	137.270,00
Oneri Sicurezza	2.000,00
Totale	139.270,00
IVA 22%	30.639,40
COMPLESSIVAMENTE	169.909,44

Art. 1.3 - Modalità di stipulazione del contratto

Il servizio inizierà il 01.04.2016 e si svolgerà fino al 31.12.2016. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica.

Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) il D.U.V.R.I.;
- d) l'elenco degli interventi.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi e in particolare:

- la D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- oneri per conferimento e smaltimento scarti vegetali alle destinazioni finali.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono IVA esclusa.

Art. 1.7 – Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'articolo 75, comma 1, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento (un cinquantesimo) dell'importo preventivato del servizio da appaltare, compreso oneri per la sicurezza, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 1.8 – Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.113, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per la scadenza dell'appalto; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltante di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 1.9 – Riduzione delle garanzie

Secondo quanto previsto dall'art. 40 comma 7 e art. 75 comma 7 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., l'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, purchè riferiti univocamente alla tipologia di lavori della categoria prevalente.

Anche l'importo della garanzia fideiussoria definitiva è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni o dichiarazioni di cui al comma precedente.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni sia comprovato dall'impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativi complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

Art. 1.10 – Assicurazione a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 129, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di inizio appalto e cessa alla data del 31.12.2015. Le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'IVA e deve:

- prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
- prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regola dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1665 del codice civile.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i

dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

- prevedere la copertura dei danni biologici;

- prevedere specificatamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori:

La garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 95 del regolamento generale e dall'art. 37, comma 16, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 1.11 – Stipula del contratto

Prima della stipulazione del contratto di appalto, l'aggiudicatario provvederà a consegnare all'amministrazione aggiudicatrice, entro e non oltre 15gg. dalla semplice richiesta, la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 79 D.Lgs 163/2006 smi.

Nel contratto sarà dato atto che l'Impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante, provvederà alla riscossione della cauzione provvisoria e procederà ad una nuova aggiudicazione.

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Le quantità delle aree ove andranno eseguite le prestazioni, potranno variare in aumento o diminuzione, a seconda di sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 – Gestione dell'appalto

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato. **Dovrà effettuare tanti tagli quanto necessari a non far superare l'altezza di cm 10 dell'erba.** L'appalto non sarà pertanto strutturato con un rigido cronoprogramma da rispettare, ma dovrà essere impostato a seconda delle condizioni atmosferiche che determinano o meno la crescita dell'erba.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche o altro, Vi verranno comunicate con anticipo le date e pertanto il Vostro cronoprogramma potrà subire variazioni.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione oltre alla crescita dell'erba anche alla necessaria sagomatura di eventuali siepi, all'eliminazione dei polloni dalle piante, alla rimozione di eventuali rami caduti o attaccati alla pianta a causa di temporali e al termine di ogni intervento alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico. Sarà necessario predisporre uno specifico piano per lo smaltimento del materiale, che potrete concordare direttamente con il Consorzio Basso Novarese, gli oneri di smaltimento saranno totalmente a Vs. carico.

Soprattutto nei mesi autunnali, sarà necessario procedere alla raccolta delle foglie, in tutte le aree assegnate.

L'operazione dovrà essere svolta a seconda della necessità schierando un numero di maestranze sufficienti a mantenere le aree in perfetto stato. Le foglie dovranno poi essere smaltite a Vs. carico.

Per quanto riguarda la viabilità, sarà necessario effettuare sfalci del verde su tutte le vie indicate nell'elenco allegato alla presente.

Il servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine prevede le seguenti modalità di esecuzione per ciascuna delle tipologie di intervento:

1. Taglio delle superfici prative: tale operazione comprende il taglio a mano o con mezzi meccanici rasaerba o decespugliatore, di tutte le superfici prative o zone erbose con una altezza di taglio dell'erba che può variare da un minimo di cm 3 a un massimo di cm 10 dal suolo, avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi, o le ramificazioni principali degli arbusti; il taglio deve essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale di risulta, di pietre o di qualsiasi altro materiale improprio, anche su terreni in scarpata o ricchi di asperità. L'erba falciata dovrà essere opportunamente rastrellata, asportata e conferita in discarica, a cura e spese a carico dell'Appaltatore;

2. Sagomatura leggera arbusti, siepi e alberi: dovrà essere eseguita a regola d'arte in tutte quelle aree verdi dove sono presenti degli arbusti, delle siepi, dei cespugli e alberi di piccola taglia fino ad un'altezza circa di 4 mt ,interventi atti a mantenere la forma delle essenza (eliminazione di ricacci fuori dalla sagoma dell'essenza, essenze che invadono i vialetti o marciapiedi, eliminazione di erbe infestanti lungo il tronco di alberi o essenze varie) con pulizia e asporto dei materiali di risulta nella discarica autorizzata a spese dell'Appaltatore;

3. Potatura e rasatura di siepi , rosai e specie fiorifere: dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, anche su terreni in scarpata, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche di periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione di ceppaie di specie arbustive o sarmentose. Dovranno essere rimossi inoltre tutti i polloni sviluppatisi al disotto del punto d'innesto. Scerbatura manuale della vegetazione infestante cresciuta nonostante i materiali pacciamanti. Trattamento con prodotto antigerminante registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità e dalle ASL. Concimazioni con concimi minerali a cessione prolungata o con concimi organici naturali. Le quantità da somministrare varieranno in funzione del tipo di concime utilizzato e della relativa concentrazione degli elementi fertilizzanti. Trattamenti contro i principali parassiti delle rose: ticchiolatura, oidio, afidi e ragnetto rosso, quando questi raggiungono un livello presenza significativo. Tali trattamenti potranno essere eseguiti sia con prodotti di origine naturale che di sintesi purchè autorizzati. I materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati ed asportati, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro), presente presso le siepi . Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito in discarica a cura e spese dell'appaltatore.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti in numero illimitato, secondo necessità. Durante tutti gli interventi gli alberi, arbusti, siepe ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il il danno usando mezzi meccanici il gestore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Il criterio di necessità è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative;

4. Diserbo delle superfici pavimentate e loro pulizia: il diserbo comprende l'eventuale zappettatura e l'estirpazione a mano delle erbe e delle relative radici, o l'eventuale diserbo eseguito anche con mezzi meccanici ad esclusione dell'uso di sostanze chimiche - nonché la successiva rastrellatura e pulizia, raccolta ed asporto del materiale di risulta in discarica a cura e spese dell'Appaltatore;

5. Asporto e smaltimento del materiale di risulta: tutto il materiale vegetale di risulta derivante dalle operazioni previste nel presente Capitolato, in luogo del conferimento in discarica, potrà essere fatto smaltire, mediante procedimento di cippatura con successivo trasporto del cippato in località destinata.

L'onere dell'intervento rimane a carico e a spese dell'Appaltatore;

6. Spollonatura delle alberature: tale operazione prevede l'eliminazione mediante taglio dei ricacci o polloni basali e il taglio dei rami lungo il tronco delle alberature fino ad un'altezza massima di 2 m, il taglio deve essere effettuato raso al tronco e al terreno con asporto a discarica del materiale di risulta a carico e spese dell'Appaltatore;

7. Potatura delle alberature: tale operazione prevede l'asportazione di tutti i rami sviluppati nella stagione vegetativa in corso di manutenzione, al fine di garantire la ripresa vegetativa e fioritura. L'intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta è a carico e spese dell'Appaltatore.

8. Taglio a raso della vegetazione e taglio erba a bordo strada: tale operazione comprende l'eliminazione mediante il taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade per una larghezza fino a 1 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento di piante secche o pericolanti. L'intervento comprende anche la potatura di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore a 1 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione del taglio) inferiore a 5 m. dalla base della pianta. I materiali di risulta derivanti da tali operazioni, salvo prescrizioni diverse impartite in sito, dovranno essere completamente eliminati mediante asporto e conferimento a discarica a carico dell'Appaltatore, compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) presente presso la fascia stradale.

Sarà necessario il taglio dell'erba cresciuta sul bordo strada facendo attenzione ai seguenti criteri:

- qualora ci fosse un fosso dovrà essere tagliata l'erba del bordo strada e del fossato;
- qualora il ciglio strada fosse in piano e si è in presenza di un'abitazione privata sarà necessario eseguire il taglio fino al cambio di proprietà;
- qualora ci si trovi in un'area incolta il ciglio strada dovrà essere tagliato per 1 metro;
- qualora il ciglio strada fosse in forte salita sarà necessario il taglio della scarpata fino a 1 metro di altezza;

Cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o privo di alcuna vegetazione.

9. Asporto di piante schiantate: l'operazione comprende l'asporto di piante schiantate, spezzate o secche in piedi nelle zone di intervento compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta derivante da tale operazione ed il suo conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore;

10. Riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali: tale operazione comprende la pulizia dalle malerbe nei vialetti;

11. Raccolta e asporto dei materiali non vegetali : l'intervento comprende la raccolta e la pulizia dai materiali impropri sulle superfici interessate dalla manutenzione e conferimento in discarica di tutto il materiale di risulta a carico dell'Appaltatore.

12. Manutenzione ordinaria degli impianti d'irrigazione:

la manutenzione consiste in:

- apertura impianti e controllo erogazione dell'acqua;
- controllo e sostituzione, se necessario, batterie per programmatori a batteria;
- controllo e sostituzione, se necessario, batterie per programmatori collegati alla linea elettrica;
- controllo e sostituzione, se necessario, batterie di memoria;
- programmazione centraline;
- controllo e pulizia filtri;
- controllo e regolazione irrigatori.
- chiusura impianti a fine stagione consistente in : chiusura valvole acqua, spegnimento centraline, svuotamento pressione impianti, scarico acque residua impianti.

Sono esclusi dalla manutenzione il costo dei pezzi di ricambio.

13. **Diserbo centro abitato:** gli interventi previsti sono tre effettuati nell'arco della stagione vegetativa da stabilire con la Stazione Appaltante. L'intervento consiste nel diserbare (prodotto incluso) quanto basta tutte le strade comunali del centro abitato di Trecate e della frazione di San Martino di Trecate, in entrambi i lati, con estirpazione e raccolta delle erbe secche e conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore. L'intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, permessi comunali per divieto di sosta, segnaletica e cartelli stradali sono a carico e spese dell'Appaltatore.

Art. 2.2 - Direzione Tecnica

Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere nominati dall'Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative. Dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più in generale, alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di collaudo e/o regolare esecuzione delle opere.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori al Direttore dei Lavori ed al Responsabile del Procedimento e, ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del DM 145/00.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati alla Direzione Lavori.

Art. 2.3 - Recapiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

a. *telefono cellulare* del Direttore Tecnico: dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi;

b. *telefono fisso* presso l'ufficio operativo: dovrà essere garantita la ricezione di chiamate presso la postazione telefonica fissa tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;

c. *fax*: dovrà essere garantita la ricezione di fax 24 ore su 24. La ricezione dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 15:00. Ogni variazione dei recapiti dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori;

d. *posta elettronica*: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 15:00.

Le segnalazioni riguardanti eventuali manifestazioni, il giorno di inizio delle scuole o di qualsiasi necessità verranno segnalate per iscritto, tramite fax o posta elettronica.

Non si dovranno verificare invece segnalazioni riguardo a lamentele dei cittadini causa dimenticanza di aree verdi o sfalci su pubbliche vie, in questo caso si procederà come previsto al punto 3.2 del presente capitolato.

Art. 2.4 - Squadre di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero adeguato di squadre di intervento al fine di eseguire contemporaneamente più operazioni previste per la giornata.

Le squadre dovranno essere coordinate dal coordinatore, e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni previste.

La squadra ideale dovrà essere formata da almeno due persone, di cui un operaio indicato come referente interno della squadra ovvero Capo Squadra.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

- mezzi di trasporto ed attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;
- materiali edili necessari di caratteristiche ed in quantità adeguate;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 2.5 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro

È contrattualmente stabilito che la gestione delle squadre di lavoro e degli accessi alle aree di cantiere sarà diretta responsabilità del Direttore Tecnico e del Capo Cantiere nominati dall'Appaltatore.

Sono da ritenersi contrattualmente vincolanti, compensati dagli oneri generali compresi nei prezzi unitari di contratto i seguenti oneri:

- a. ai sensi del comma 3 dell'articolo 36-bis del DL 223/06, coordinato con la legge di conversione Legge 248/06, il personale occupato nelle squadre dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione delle disposizioni sopra dette comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste, anche grave inadempimento in materia di sicurezza;
- b. l'Appaltatore, nella figura del Direttore Tecnico o del Capo cantiere deve provvedere a comunicare, prima della consegna generale dei lavori, alla Direzione Lavori e all'eventuale Coordinatore della Sicurezza, i nominativi del personale componente le squadre di lavoro. Tale comunicazione dovrà essere aggiornata ad ogni variazione del personale impiegato.

Art. 2.6 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi di una delle seguenti casistiche:

- a. mancata nomina del Direttore Tecnico o sostituzione dello stesso in corso d'opera con individuo privo dei titoli e delle capacità richiesti;
- b. mancata nomina del Capo Cantiere o sostituzione dello stesso in corso d'opera con individuo privo dei titoli e delle capacità richiesti;
- c. mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti;
- d. mancanza di personale e attrezzatura adeguata;

La Direzione Lavori provvederà a comunicare il verificarsi di una delle situazioni di cui al comma precedente al Responsabile del Procedimento, il quale potrà promuovere l'avvio della procedura di cui all'articolo 136 del Dlgs 163/06 e ss.mm.ii.

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori

Dalla data di inizio dei lavori, a partire dal 01.04.2016, decorreranno i termini di durata contrattuale, salvo imprevisti.

Art. 3.2 - Penale per il ritardo

La penale, trova applicazione nei casi riportati di seguito:

- a. Qualora in un'area venga rilevata l'altezza dell'erba superiore ai 10 cm ed il giorno successivo la segnalazione nessuna squadra sarà presente per il ripristino della situazione (in numero sufficiente a

sanare a breve e con adeguata attrezzatura). Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione. Penale corrispondente € 100,00 giornaliera.

b. Analoga situazione al punto a) qualora venga segnalata erba alta su pubbliche vie ed il giorno successivo la segnalazione nessuna squadra sarà presente per il ripristino della situazione (in numero sufficiente a sanare a breve e con adeguata attrezzatura); più sono le vie segnalate, più l'ammontare della penale verrà moltiplicata a seconda del numero di vie. Penale corrispondente € 100,00 giornaliera.

c. Qualora venga segnalata una manifestazione o una particolare esigenza e l'Appaltatore non provveda a sistemare l'area entro la data prestabilita. La penale corrisponde a € 500,00.

Le penali saranno comunicate in forma scritta all'appaltatore, il quale potrà contestarle sempre in forma scritta nei successivi 3 giorni.

Allo scadere del mese in corso, saranno contabilizzate le penali in detrazione in occasione del primo pagamento successivo all'evento.

Qualora l'Appaltatore non provveda alla sistemazione dell'area segnalata, nei successivi 3 giorni dopo la contestazione scritta, la Direzione Lavori provvederà ad assegnare il lavoro ad altra Ditta, ed indicare i costi che verranno sostenuti e scomputando detto importo dal pagamento mensile dell'Appaltatore inadempiente.

Art. 3.3 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori, per i quali verrà applicata la corrispondente penale, verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi di una delle seguenti casistiche:

a. applicazione di n° 7 penali in un solo mese;

b. esecuzione di interventi con Ditta di appoggio per più di 5 volte in un mese.

Art. 3.4 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dall'art. 37 comma 18 o dall'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 1 e 2 dell'articolo 94 del regolamento generale.

Art. 3.5 - Pagamenti in acconto e a saldo

Il servizio ha inizio il 01.04.2015 ed il primo pagamento avverrà alla fine del primo mese.

Tutti i pagamenti avverranno mensilmente, liquidando alla fine del mese 1/9 dell'importo previsto annualmente al netto del ribasso d'asta e comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza. Entro i 30 giorni successivi la consegna della fattura la Stazione appaltante provvede al pagamento del compenso.

Tutti i pagamenti saranno subordinati al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesti l'appaltatore in regola con i versamenti previdenziali, assicurativi e assistenziali dagli Enti competenti.

Art. 3.6 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

Qualora si verificassero danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla direzione lavori, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

Nessun indennizzo è dovuto quando a terminare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 4.1 -Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di tutti i suoi allegati.

Art. 4.2 – Controversie

Per qualsiasi controversia , non definibile bonariamente, dovrà essere proposto ricorso al TAR.